



STATUTO del COMITATO PROMOTORE PER L'ECOMUSEO DELLA VETTABBIA E DEI FONTANILI

1) DENOMINAZIONE

Comitato Promotore per l'Ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili

2) SCOPO

Il Comitato Promotore per l'Ecomuseo, qui di seguito "Comitato", è, con il presente statuto e regolamento, istituito con il preciso scopo di costruire un percorso di costituzione dell'Ecomuseo della VETTABBIA E DEI FONTANILI, da ora in avanti "Ecomuseo". Data l'importanza che questa parte di territorio ha rivestito nella storia, nella cultura, nell'economia di Milano e del Sud Est Milano, dei borghi e delle campagne interessate, il Comitato si pone come scopo la promozione, l'organizzazione e gestione di qualificate iniziative, come convegni, mostre, conferenze, pubblicazioni, visite guidate, e tutto quanto favorisca la costituzione dell'Ecomuseo.

Il comitato non ha fini politici né scopo di lucro.

3) MISSIONE

Il Comitato fa espresso riferimento all'Art. 19 Comma 2 della Legge Regionale 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale" che dà la seguente definizione degli ecomusei: *"Ai fini della presente legge, per ecomusei si intendono istituzioni culturali, costituite da enti locali in forma singola e associata, associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, che assicurano, all'interno di un ambito territoriale definito e con la partecipazione attiva della popolazione, delle comunità locali, di istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, di enti e associazioni locali, le funzioni di cura, gestione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio"*.

La comune visione d'intenti, sottoscritta dai componenti del Comitato, permetterà di compiere tutto quanto possa contribuire a valorizzare il patrimonio paesaggistico, materiale e immateriale del territorio del Sud Est Milano, avente come scopo finale la costituzione dell'Ecomuseo attraverso azioni rispettose, discrete, sostenibili, volte alla riqualificazione di cose, luoghi e memorie, e nel rispetto delle legittime esigenze di vita e lavoro della popolazione residente.

Il Comitato attiverà percorsi culturali di conoscenza, visita e fruizione del territorio appoggiandosi a quanto già esistente ed operante sul territorio ad opera di associazioni, istituzioni, comitati, esercizi commerciali, in linea con le finalità e lo sviluppo del progetto di costruzione ecomuseale.

4) ATTIVITÀ DEL COMITATO

Le azioni del Comitato riguarderanno in particolare:

- il coinvolgimento e la partecipazione attiva della popolazione, delle istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, degli enti locali, delle associazioni culturali di primo e secondo livello, degli esercizi commerciali, delle reti imprenditoriali locali sulla strada verso la costituzione dell'Ecomuseo limitatamente allo studio, tutela, valorizzazione del paesaggio naturale e antropico, dell'identità territoriale dei patrimoni

materiali e immateriali, degli ambienti di vita tradizionali, delle abitudini di vita e di lavoro, delle tradizioni, delle ricorrenze civili e religiose, della memoria storica di tutti i Comuni che sono parte del territorio tracciato dall'Ecomuseo

- l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, territoriali, umane, produttive che insistono sul territorio ecomuseale;
- la produzione e la diffusione di libri, pubblicazioni, opuscoli, periodici, prodotti multimediali e simili a mezzo stampa o qualunque altro sistema volto a far conoscere i temi e i percorsi ecomuseali;
- l'effettuazione di corsi di formazione sui temi ecomuseali rivolti in particolare agli animatori culturali ed ai facilitatori ecomuseali;
- il rafforzamento delle reti di relazioni locali attraverso attività rivolte alla valorizzazione di buone pratiche didattiche, di cultura, sport e svago;
- la creazione di occasioni d'impiego (green jobs) rivolte, soprattutto, alle giovani generazioni;
- la predisposizione di percorsi tematici (turistici, culturali, ciclabili), e di un'adeguata segnaletica di marketing territoriale, volti a far conoscere e valorizzare il territorio, la toponomastica, le memorie, le risorse territoriali esistenti;
- la fornitura di servizi culturali per i visitatori e i fruitori del territorio ecomuseale;
- la promozione di iniziative ed eventi di richiamo culturale e turistico su scala locale, regionale, internazionale;
- il coordinamento e la condivisione delle attività culturali con gli organi istituzionali competenti territorialmente, in adempimento agli indirizzi di politica culturale.

5) AREA TERRITORIALE DI COMPETENZA

Il Comitato identifica un territorio contraddistinto da caratteristiche paesaggistiche, ambientali, socio-economiche, storiche e d'identità culturali proprie ed omogenee.

Il tratto di territorio, interessato dal Comitato, racchiude al proprio interno scorci naturali e paesaggistici, testimonianze materiali e immateriali di spessore naturale, storico, artistico, tecnologico come: tratti naturalistici, ville, edifici religiosi, borghi storici, villaggi, edifici rurali, industrie ed aziende storiche, fornaci per la produzione dei mattoni, memorie del territorio, tradizioni, usi e costumi della popolazione residente, ambiti e percorsi letterari, luoghi e vicende storiche, suggestioni artistiche, reperti archeologici.

Sono compresi nell'area interessata dal Comitato anche i punti d'interesse tematico e territoriale che abbiano una qualche relazione diretta e/o indiretta con i temi e i percorsi che si trovano lungo il percorso definito dall'Ecomuseo, che parte come inizio dall'Arco di Porta Romana e si snoda lungo i Comuni presenti nelle due grandi arterie SS9 Via Emilia e Paullese

6) SEDE

Il Comitato elegge la propria sede legale presso il Municipio del Comune di Pantigliate, ma si avvarrà anche di altre sedi operative che individuerà successivamente all'interno dell'area di interesse dell'Ecomuseo della Vettabbia e dei Fontanili

La sede del Comitato si avvarrà di spazi adeguati, espressamente dedicati, per la gestione delle sue attività in linea con lo scopo statutario del Comitato, e sarà gestita secondo modalità da definirsi su indicazioni e disponibilità dei componenti del Comitato.

La sede sarà aperta al pubblico, secondo modalità da definirsi su indicazioni e disponibilità dei componenti ed aderenti del Comitato, a mezzo sito web, email, stampa, locandine.

7) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

Una delle finalità principali del Comitato è il coinvolgimento della comunità, intesa come soggetto identitario, attraverso azioni finalizzate ad uno sviluppo condiviso, sostenibile, ambientalmente compatibile con il territorio e le sue risorse.

Il Comitato promuoverà occasioni di confronto tra la comunità, gli enti istituzionali, le associazioni culturali e ambientali, gli operatori economici locali sui temi dell'incontro sociale, del dialogo intergenerazionale e del benessere della collettività, ai fini del miglioramento della qualità della vita e della valorizzazione territoriale.

Il Comitato avvierà dei partenariati con istituzioni scientifiche, università, scuole, musei, enti parco, istituti di ricerca e/o conservazione, associazioni culturali, operatori economici, soggetti, sia pubblici che privati, al fine di garantire la sua missione verso la costruzione dell'Ecomuseo.

Gli aderenti al Comitato, in accordo fra di loro, s'impegheranno nel promuovere e organizzare iniziative didattiche, eventi, celebrazioni e rievocazioni al fine di garantire un percorso corretto verso la costruzione dell'Ecomuseo.

Il Comitato, al fine di assicurare il conseguimento dei compiti statutari, potrà coordinarsi con altri organismi sia pubblici che privati ed associazioni che operino nel medesimo ambito, o in ambiti ritenuti complementari e sinergici.

8) MARCHIO E DOMINIO INTERNET

Il Comitato adotterà un marchio che lo contraddistinguerà in modo esclusivo nelle sue attività.

Il Comitato disporrà di un proprio dominio internet esclusivo e di links di collegamento con altri siti web analoghi e affini per natura e scopi.

Il Comitato s'impegna ad aggiornare costantemente il proprio sito web coerentemente con la programmazione ed attuazione delle sue attività.

9) DURATA

Il Comitato ha durata sino alla costituzione formale delle Ecomuseo.

Il Comitato rimarrà in carica, comunque, tre anni più altri due (rinnovabili) per permettere l'attuazione del programma strategico pluriennale secondo crono-programma.

10) COMPONENTI

Sono componenti del Comitato le persone, gli enti locali, le associazioni, gli istituti culturali che abbiano sottoscritto l'atto istitutivo del Comitato e quelli che ne sono entrati a far parte, a seguito di delibera del Consiglio esecutivo.

11) RECESSO

Ciascun componente del Comitato ha facoltà, in qualsiasi momento e mediante comunicazione scritta inviata al presidente e/o al Segretario, di recedere dal Comitato.

Il componente ecceduto non avrà alcun eventuale diritto sugli utili eventualmente conseguiti.

12) ESCLUSIONE

Il Comitato può, con delibera adottata col voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, escludere dal Comitato stesso ogni componente che non partecipi a più di tre assemblee consecutive, che si renda inadempiente agli obblighi assunti o che, col suo comportamento, sia di ostacolo al conseguimento dello scopo.

13) INTRASMISSIBILITA' DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione al comitato è intrasmissibile.

14) REGOLAMENTO

Per la gestione ordinaria e straordinaria del Comitato, il Comitato si avvarrà di un regolamento ad uso interno cui si dovranno attenere componenti, aderenti, collaboratori.

15) ORGANI

Sono organi del Comitato:

- a) l'Assemblea degli aventi interesse alla costituzione dell'Ecomuseo (qui di seguito "Assemblea").
- b) Il Consiglio esecutivo (qui di seguito, "Consiglio").
- c) Il Presidente
- d) Il Segretario
- e) Il Tesoriere
- f) Il Collegio dei revisori

16) ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita dagli aventi interesse alla costituzione dell'Ecomuseo, dai componenti del Comitato o da persone da essi delegate facenti parte, comunque, del Comitato.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno per l'approvazione del conto consuntivo e, comunque, ogni qualvolta che lo si ritenga opportuno. Deve inoltre essere convocata qualora ne sia fatta richiesta da almeno tre componenti del Comitato.

La convocazione deve essere inviata a ciascun componente del Comitato almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza, mediante avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo della riunione e gli argomenti all'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione può contenere anche il giorno l'ora e luogo di un'eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti più della metà dei componenti del Comitato e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

È tuttavia valida l'Assemblea, anche se non convocata, quando vi partecipino tutti i componenti.

L'Assemblea in prima convocazione delibera a maggioranza degli aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, a maggioranza dei presenti su:

- Modifiche dell'atto istitutivo e dello statuto programma.
- Scioglimento anticipato del Comitato e nomina dei liquidatori.

17) FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea, sia in prima che seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti su:

- Approvazione del conto consuntivo e preventivo.
- Nomina del Consiglio previa determinazione del numero dei componenti e del suo Presidente.
- Ogni altra materia sulla quale sia chiamata a deliberare.

Ogni persona avente diritto di partecipare all'assemblea ha diritto ad un vuoto e può rappresentare per delega un solo altro componente del Comitato.

La presidenza dell'Assemblea spetta al Presidente o, in sua assenza, alla persona designata dagli intervenuti. Spetta al presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto d'intervento.

Le funzioni di Segretario dell'Assemblea vengono svolte dal Segretario o in sua assenza, da persona designata dal Presidente.

Il Presidente può invitare all'Assemblea, con funzioni consultive e non deliberative, anche persone estranee al Comitato la cui competenza risultasse utile per il raggiungimento dello scopo statutario.

18) CONSIGLIO ESECUTIVO

La gestione del Comitato è affidata ad un Consiglio composto da un numero di membri compreso tra tre e cinque

Il Consiglio ha tutti i più ampi poteri di amministrazione per il conseguimento dello scopo statutario nei limiti degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Il Consiglio nomina al suo interno il Segretario e il Tesoriere.

La presidenza delle riunioni del Consiglio esecutivo spetta al Presidente.

Delle riunioni dovrà essere redatto verbale a cura del Segretario.

19) FUNZIONI DEL CONSIGLIO ESECUTIVO

Il Consiglio è convocato, almeno tre volte l'anno, dal Presidente mediante avviso almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di assenza o d'impedimento del Presidente il Consiglio è convocato dal Segretario. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della metà +1 dei suoi membri.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di parità di votazioni il voto del Presidente varrà doppio.

Solo nel caso in cui si debba deliberare su persone o su questioni ad esse riferibili, la votazione avverrà adottando la procedura riservata, non palese.

Il Consiglio può delegare parte delle sue attività al Presidente o ad altro membro, con firma libera e/o congiunta, fissando comunque i tetti massimi di spesa previsti per le attività del Comitato.

Il Comitato redigerà un programma triennale (cronoprogramma), coerentemente e in linea con la missione statutaria, su obiettivi di tutela, valorizzazione, sviluppo sostenibile del territorio ecomuseale mediante procedure, strategie organizzative, e attività di vario genere e natura finalizzate al benessere della comunità.

20) PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente il comitato, anche in giudizio.

Il Presidente viene nominato dai componenti in occasione della costituzione del Comitato o, in caso di sue dimissioni, dall'Assemblea.

Il Presidente dovrà avere un adeguato profilo professionale comprovato da curriculum vitae.

Il Presidente garantisce la corretta interpretazione e applicazione dello statuto del Comitato coerentemente con i suoi fini statutari ed operativi.

21) COMPITI DEL PRESIDENTE

Compiti del presidente:

Il Presidente convoca, su mandato del Comitato, e presiede l'Assemblea.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni stabilite periodicamente del Comitato e ogni qualvolta lo ritenga necessario in relazione alla programmazione e agli impegni presi.

Il Presidente promuove l'attività del Comitato.

Il Presidente ha facoltà di nominare un suo delegato in caso di sua assenza o impossibilità a presiedere le riunioni del Comitato. Il delegato eserciterà temporaneamente le mansioni previste per il Presidente.

22) SEGRETARIO

Il Segretario è nominato dal Consiglio nel proprio seno e rimane in carica per tutta la durata dell'esercizio. Compiti del segretario sono:

- Redigere i verbali delle assemblee e delle riunioni del Consiglio raccogliendoli in appositi libri sociali.

23) TESORIERE

Il tesoriere è nominato dal Consiglio nel proprio seno e resta in carica per tutta la durata dell'esercizio. Compiti del tesoriere sono:

- Tenere la contabilità del Comitato e registrare ogni entrata ed uscita nel libro cassa.
- Predisporre i conti consuntivi e preventivi che il Consiglio sottoporrà all'Assemblea.
- Compiere tutte le operazioni contabili che dovranno passare da un conto corrente bancario o da un conto corrente postale intestati al Comitato.
- Versare tutti i contributi direttamente sui predetti conti correnti o ricevere direttamente i contributi. In questo caso lo stesso dovrà rilasciare ricevuta, da lui firmata, su un bollettario numerato.

24) COLLEGIO DEI REVISORI

La contabilità del conto consuntivo del Comitato è controllata e verificata da un collegio di tre revisori, nominati dall'Assemblea.

Il Collegio dei revisori esercita la funzione di controllo amministrativo e contabile a tutela del corretto uso delle risorse del Comitato.

Il Collegio dei revisori resta in carica per tutta la durata dell'esercizio.

25) FUNZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori esamina il bilancio preventivo, consuntivo e redige apposite relazioni accompagnatorie. La carica dei revisori è incompatibile con quella di membro del Comitato.

I revisori partecipano, se convocati, alle riunioni del Comitato con diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle loro funzioni.

26) GRATUITA DELLE CARICHE

Le cariche di cui ai precedenti articoli sono gratuite.

Tuttavia, coloro che agiscono in nome e per conto del Comitato, hanno diritto al rimborso delle spese sostenute se preventivamente autorizzati dal Consiglio.

27) COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico è la prima espressione del Comitato di cui garantisce la paternità morale e scientifica.

Il Comitato scientifico è nominato dal Consiglio e si pone come il garante scientifico della qualità di tutte le iniziative. Il Comitato scientifico opera in costante relazione con il Consiglio.

Il Comitato scientifico si pone come punto di riferimento per le realtà locali. Il Comitato scientifico resta in carica per tutta la durata dell'esercizio.

I componenti del Comitato scientifico hanno diritto ad un gettone di presenza e di attività stabilito dal Comitato in relazione alla loro attività di consulenza scientifica per le attività espressamente dedicate alle attività della costruzione dell'Ecomuseo.

I componenti del Comitato scientifico sono scelti tra esperti di comprovata preparazione, competenza ed esperienza. Gli esperti dovranno dimostrare di possedere un adeguato titolo di studio e un curriculum professionale che evidenzino la coerenza con l'incarico affidato nonché la competenza per il proprio campo d'azione.

I componenti del Comitato scientifico sono nominati con atto formale d'incarico dal Presidente su indicazioni del Comitato limitatamente alle proprie specifiche competenze professionali.

I componenti del Comitato scientifico potranno essere incaricati ad effettuare operazioni per la redazione di specifici progetti in linea con gli intendimenti statutari.

I componenti del Comitato scientifico non fanno parte del Comitato, ma potranno, su invito del Comitato stesso, partecipare alle riunioni del Comitato, senza diritto di voto, per assisterlo nella definizione ed elaborazione dei progetti e delle attività del Comitato stesso.

28) FUNZIONI DEL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico promuove lo studio ed elabora strategie atte ad approfondire i temi connessi alla costruzione dell'Ecomuseo.

Favorisce intese con enti scientifici culturali ed educativi.

I componenti del Comitato scientifico sono chiamati a:

- definire gli indirizzi generali delle attività del Comitato;
- esprimere un parere sugli atti, le azioni, i progetti e i programmi predisposti dal Comitato;
- proporre linee guida e indirizzi per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla qualificazione, promozione e valorizzazione dell'area territoriale considerata;
- dare indicazioni e valutazioni, su invito del Comitato, sul funzionamento del Comitato al fine di accertare la validità scientifica dell'attività del Comitato;
- coordinare i corsi di formazione degli animatori ed operatori culturali, validati dal Comitato, al fine di garantire la necessaria coerenza ed attuazione scientifica delle attività del Comitato verso la costituzione dell'Ecomuseo.

29) RISORSE UMANE

Il Comitato assicura la presenza di risorse umane, prevalentemente su basi volontarie, che lo assistano nello sviluppo delle sue attività e nella gestione delle proprie strutture operative.

Le risorse umane sono reperite tra coloro in ambito locale che si dimostrino interessati al progetto di costruzione dell'Ecomuseo e che dimostrino d'interpretarne lo spirito e le finalità statutarie. Il Comitato potrà chiedere agli enti locali la disponibilità a costituire gruppi di lavoro in merito a tematiche precise. La partecipazione a tali gruppi di lavoro temporanei dovrà essere compatibile con le esigenze di servizio dei Comuni coinvolti.

30) RISORSE STRUMENTALI

Il Comitato dispone di tutti i beni e attrezzature (informatiche, telefoniche, arredi, pubblicazioni e materiali vari) esistenti all'atto della sua istituzione e di tutti quelli che, per volontà dei componenti del Comitato, siano successivamente acquisiti.

Le strutture del Comitato rimarranno nella titolarità e disponibilità dell'Ecomuseo in base alle leggi vigenti e fino a prova contraria.

31) RISORSE E GESTIONE FINANZIARIE

Al fine del raggiungimento dei suoi scopi, il Comitato è dotato di una propria gestione finanziaria.

Il patrimonio del Comitato è costituito da contributi raccolti dal Comitato stesso, dai frutti degli stessi, dai beni acquisiti a qualsiasi titolo, oneroso o gratuito, e da ogni entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Le risorse finanziarie necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria, per lo sviluppo e lo svolgimento delle attività del Comitato, sono reperite attivando tutti i canali disponibili secondo criteri logici, adeguati, motivati, compatibili con i fini statuari.

Le risorse finanziarie derivano essenzialmente a titolo esemplificativo e non esaustivo da:

- contributi devoluti dai Comuni interessati;
- compartecipazione con le associazioni culturali locali e gli operatori economici locali nella realizzazione delle progettualità ecomuseali;
- finanziamenti erogati da altri soggetti pubblici e/o privati a titolo vario per specifici progetti territoriali;
- finanziamenti provenienti dagli attori e operatori economici su base locale;
- partecipazione a bandi su base locale, regionali, europei;
- donazioni a titolo privato;
- contributi e lasciti da privati cittadini, enti giuridici di natura privata e/o pubblica;
- proventi derivanti dalla vendita di proprie pubblicazioni, gadget, compensi per accompagnamento,
- visite guidate, lezioni didattiche in sede e sul campo, consulenze a vario titolo.

32) DISPOSIZIONI FINANZIARIE

La partecipazione al Comitato è da intendersi su base volontaria. Non sono previsti a tale riguardo emolumenti per l'esercizio delle attività del Comitato.

I componenti del Comitato partecipano alle riunioni senza percepire alcun compenso economico.

A discrezione e giudizio del Comitato potranno, in ogni caso, essere previsti emolumenti e rimborsi spese (dietro presentazione di adeguata rendicontazione), in coerenza con i fini statuari e la compatibilità delle azioni del Comitato.

33) ESERCIZI FINANZIARI

Gli esercizi si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Entro due mesi dalla chiusura di ogni esercizio il Consiglio ratifica il conto consuntivo, il conto preventivo, predisposti dal tesoriere da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 marzo.

Il conto consuntivo e quello preventivo dovranno essere e rimanere depositati presso la sede legale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e potranno essere visionati da ciascun avente diritto a partecipare all'Assemblea.

34) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

Ai sensi dell'articolo 42 del codice civile viene stabilito che il patrimonio, che dovesse residuare al momento dello scioglimento del Comitato, sia devoluto alla valorizzazione del territorio del Sud Est Milano.

I componenti del Comitato non potranno vantare alcun diritto sul patrimonio residuo.

35) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dallo Statuto e Regolamento del Comitato, si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.

Tutti i componenti del Comitato sono tenuti all'osservanza del presente statuto e regolamento interno.

Letto e sottoscritto in data, 17 Settembre 2019

dai componenti del Comitato promotore per l'Ecomuseo.

Fabrizio Cremonesi

Flavio Mantovani

Piera Scudeletti

Franco Abate

Alessandro Ferrari